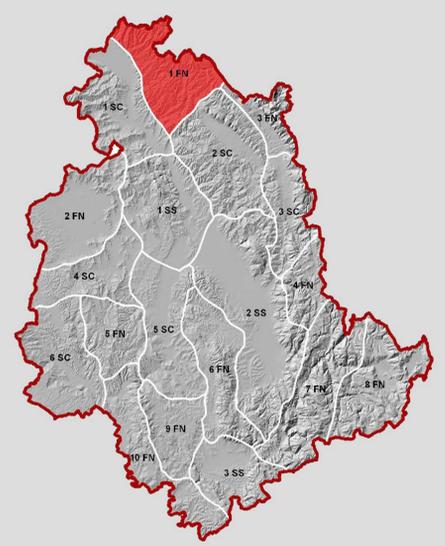


STRUTTURE IDENTITARIE PREVALENTI	
	PIETRALUNGA, I BOSCHI DI PIETRALUNGA, IL VALICO DI BOCCA SERIOLA, ABBAZIA DI MONTE MAGGIORE
	I RILIEVI COLLINARI DI NATURA MARNOSO-ARENACEA, I BOSCHI DEI MONTI DI SODOLUNGO E ROSSO
	IL MONTE CASTELLACCIO E I BOSCHI DELL'ALTO BACINO DEL TORRENTE LAMA
	BENI PAESAGGISTICI
	BENI PAESAGGISTICI (in itinere)
DIFFUSE	
	CENTRI STORICI IN AREE URBANE MAGGIORI
	CENTRI STORICI DI PIANURA E DI FONDOVALLE
	CENTRI STORICI COLLINARI E MONTANI
	PICCOLI CENTRI STORICI IN AREA RURALE
	SITI DI ALTURA
	VILLE
	PRINCIPALI SITI DI ARCHITETTURA MILITARE E RELIGIOSA



- Paesaggi regionali**
- Paesaggi a dominante FISICO-NATURALISTICA
- 1.fn Bocca Serriola
 - 2.fn Trasimeno
 - 3.fn Monte Cucco
 - 4.fn Colfiorito
 - 5.fn Monte Peglia
 - 6.fn Monti Martani
 - 7.fn Valnerina
 - 8.fn Nursino
 - 9.fn Amerino
 - 10.fn Teverina
- Paesaggi a dominante STORICO-CULTURALE
- 1.sc Tifernate
 - 2.sc Eugubino
 - 3.sc Gualdese-Nocerino
 - 4.sc Pievese
 - 5.sc Tuderte
 - 6.sc Orvietano
- Paesaggi a dominante SOCIALE-SIMBOLICA
- 1.ss Perugino
 - 2.ss Valle umbra
 - 3.ss Conca ternana





PAESAGGIO REGIONALE	1.fn BOCCA SERRIOLA
STRUTTURA IDENTITARIA 1_FN_1	Pietralunga, i boschi di Pietralunga
I Comuni interessati dalla struttura identitaria	Pietralunga

RISORSE IDENTITARIE **Descrizione dei caratteri paesaggistici** **CARATTERI PAESAGGISTICI**

Risorse fisico-nauralistiche	Il paesaggio si caratterizza per la morfologia collinare di natura marnoso arenacea, che comprende anche l'abitato di Pietralunga, sia il centro storico che l'espansione recente. A caratterizzare maggiormente questo paesaggio è il Bosco di Pietralunga, localizzato sui versanti collinari a nord est di Pietralunga. Questo paesaggio è riconosciuto come Sito di Interesse Comunitario ed è denominato appunto I Boschi di Pietralunga. La copertura vegetazionale è caratterizzata da boschi di alto fusto, dove prevale la quercia e l'acero. Anche la boscaglia è ricca di cespugli e arbusti di ginepro e non mancano le formazioni pascolive e colture a graminacee. L'insediamento di Pietralunga si trova immediatamente a valle del bosco appena richiamato e si caratterizza per l'alternanza del costruito storico a lembi di bosco, che si insinuano tra l'ambiente urbano. Il centro storico è sostanzialmente fasciato come una vera cintura verde dal bosco, la quale separa, dalla città consolidata, l'espansione residenziale recente che si è sviluppata sulla fascia pedecollinare, alterando il rapporto tra insediamento storico di versante, morfologie insediative ed elementi naturalistici. L'insediamento di Pietralunga si affaccia sulla valle del Carpina e nel processo di sviluppo urbano quasi di tipo lineare ha inoltre collocato di una area produttiva sul fondovalle che altera la continuità ecologica e percettiva propria del fondovalle. La parte di piana ricompresa in questo paesaggio si caratterizza per la trama agricola dove sono ancora leggibili, grazie alla persistenza di elementi come filari e alberature isolate, le partizioni del mosaico agrario.
Risorse storico-culturali	Il paesaggio è caratterizzato in modo particolare dall'antico castello di Pietralunga, che ancora oggi è visibile, grazie all'imponente torre quadrata che svetta tra le mura. Si tratta di una fortificazione longobarda costruita in posizione dominante rispetto alla valle come presidio militare. All'interno il castello conteneva gli alloggi, sia civili che militari, il maschio, le stalle e un importante pozzo per le forniture idriche. Le emergenze architettoniche storico culturali che caratterizzano l'insediamento storico di Pietralunga sono riconducibili a epoche della storia urbana differenti, da quella longobarda, alle trasformazioni seicentesche fino alle modificazioni apportate nel novecento. Gli edifici più significativi che testimoniano questa straordinaria stratificazione della storia urbana sono, il già richiamato castello antico, il Palazzo Fiorucci (1612), il Palazzo Comunale, edificato sopra una porzione del mastio della fortificazione longobarda, tra il 1498 e il 1502, la Pieve di Santa Maria, fondata in epoca e in stile romanico, risalente intorno al VII-VIII d.C., mentre l'odierna facciata della Chiesa è il frutto di una sostanziale modificazione, eseguita ai primi del '900, il Palazzo del Capitano del Popolo, edificato nei primi anni del '400, vari palazzi Signorili, rappresentativi di una parte importante della nobiltà di Pietralunga, l'Antico Ospedale, edificio che, dal 1756 fino alla fine del secolo scorso è stato la sede dell'Ospedale di Pietralunga, il Palazzo dell'Orologio, che sovrasta la piazza Principe Amedeo.
Risorse sociali-simboliche	Il paesaggio si caratterizza in particolare per i valori connessi alla naturalità dei luoghi, assume un ruolo fondamentale il contesto naturalistico vegetazionale, in cui si inserisce l'abitato storico di Pietralunga, ma l'identità specifica sembra prevalere quella legata alla natura piuttosto che alla storia.

PAESAGGIO REGIONALE	1.fn BOCCA SERRIOLA
STRUTTURA IDENTITARIA 1_FN_2	I rilievi collinari di natura marnoso-arenacea, i boschi dei Monti di Sodalungo e Rosso
I Comuni interessati dalla struttura identitaria	Città di Castello, Pietralunga

RISORSE IDENTITARIE **Descrizione dei caratteri paesaggistici** **CARATTERI PAESAGGISTICI**

Risorse fisico-nauralistiche	Il paesaggio si caratterizza per l'assetto morfologico determinato dai rilievi collinari di natura marnoso-arenacea, un sistema delimitato da due corsi d'acqua a carattere torrentizio, quali il Torrente d'Antirata sul lato ovest e il Torrente Carpina sul lato est. Il complesso collinare si trova ad ovest di Pietralunga e il carattere o meglio il substrato litologico è rappresentativo dell'Umbria nord orientale. I rilievi alto collinari e montuosi, che spiccano nel paesaggio sono il Monte Frontano (778 m), il Monte Rosso (743 m) e il Monte Sodalungo (691 m). Il paesaggio ivi ricompreso è riconosciuto come Sito di Interesse Comunitario e si caratterizza in particolare per i boschi estesi con prevalenza di querce, aceri, interrotti in molti tratti da radure pascolive. Sono presenti inoltre forme di rimboschimento di conifere e boscaglie con dominanza di salici. Dal punto di vista floristico è importante la presenza di una orchidea rara a livello regionale. A ovest dell'abitato di Pietralunga si estende inoltre la Foresta demaniale di Pietralunga-Boccaserriola, una vasta area bosciva di particolare pregio paesaggistico-ambientale, in quanto risulta come il frutto congiunto di processi di rigenerazione naturale e antropica. In sostanza questo paesaggio si caratterizza esclusivamente per i suoi caratteri naturalistici ambientali, in quanto prevale e domina la componente naturale.
Risorse storico-culturali	
Risorse sociali-simboliche	



PAESAGGIO REGIONALE	1.fn BOCCA SERRIOLA
STRUTTURA IDENTITARIA 1_FN_3	Il Monte Castellaccio e i boschi dell'alto bacino del Torrente Lama
I Comuni interessati dalla struttura identitaria	San Giustino

Descrizione dei caratteri paesaggistici

RISORSE IDENTITARIE

CARATTERI PAESAGGISTICI

Risorse fisico-nauralistiche	<p>Il paesaggio si caratterizza per l'assetto morfologico determinato dai rilievi alto collinari di natura marnoso-arenaceo, che costituiscono, all'estremo nord dell'Umbria, il valico di Bocca Serriola. Il sistema collinare posto a sud est di Bocca Trabaria in corrispondenza dell'Alto bacino del Torrente Lama, affluente del Fiume Tevere. Il paesaggio è stato riconosciuto come Sito di Interesse Comunitario. Il sistema collinare descritto fa perno intorno al monte Castellaccio che raggiunge le quote di 848 m. Il monte presenta una molteplicità di valli e vallette molto strette e pareti molto acclivi, con versanti particolarmente aspri sotto il profilo morfologico. Il paesaggio nella parte più settentrionale, al confine con la Toscana, è caratterizzato dal Monte Montaccio, che raggiunge la quota di 1072 m. L'intero paesaggio si caratterizza per una ricca copertura forestale dominata da boschi cedui con dominanza di cerrete. Anche la vegetazione ripariale lungo i corsi d'acqua e di notevole ricchezza.</p> <p>Questo paesaggio si caratterizza essenzialmente per la dominanza di risorse fisico naturalistiche e ambientali.</p>
Risorse storico-culturali	
Risorse sociali-simboliche	